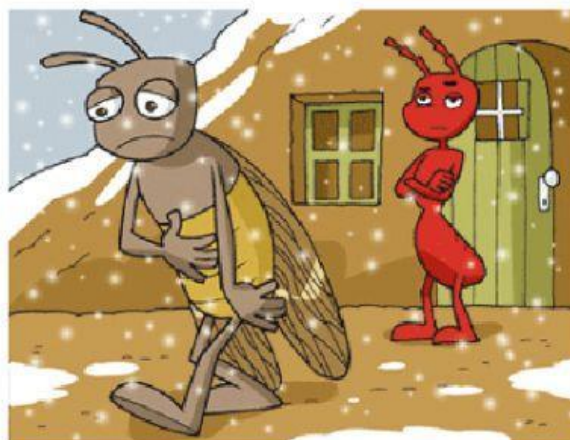


La cicala e la formica



Era estate e la cicala cantava e suonava. Le formiche faticavano per trasportare le provviste nel loro formicaio. Arrivato l'inverno, le formiche si chiusero al calduccio nella loro tana, mentre la cicala sentiva freddo e non aveva nulla da mangiare. Infreddolita, la cicala bussò alla porta delle formiche.

"Chi bussa?"

"Sono la cicala; sto morendo di freddo e non ho più niente da mangiare".

"Mi ricordo di te: quest'estate, mentre io lavoravo duramente per prepararmi all'inverno, tu cosa facevi?"

"Ho cantato!"

"Hai cantato?" rispose la formica "E allora adesso balla!"

Poi, chiuse la porta e lasciò al freddo la cicala.

Morale della favola: solo chi si impegna ottiene una ricompensa

Chi sono i protagonisti di questa favola?

Cosa faceva la cicala d'estate?

Cosa facevano le formiche d'estate?

Cosa ci insegna questa favola?